

Verbale della XI Assemblea Nazionale dei Soci del Gruppo Italiano Ricerca Chiroterri (GIRC)

21 novembre 2008 ore 17.00

Teatro Comunale Santa Maria del Mercato, Serra San Quirico (Ancona)

Alle ore 17.00 del giorno 21 novembre 2008, presso il Teatro Comunale Santa Maria del Mercato, Serra San Quirico (Ancona), si riunisce l'Assemblea Ordinaria dei Soci del Gruppo Italiano Ricerca Chiroterri (GIRC) valida per l'anno 2008.

Presiede Danilo Russo.

In seguito a una mozione presentata da Danilo Russo a nome del CD ad inizio Assemblea (vedi punto successivo) e accolta favorevolmente dalla maggioranza dei Soci, i lavori procedono secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Assemblea allegato al presente verbale (Appendice I). Svolgono la funzione di Moderatore Marco Riccucci e quella di Segretaria Alessandra Palladini.

Mozione

Russo saluta i presenti e, dopo aver letto l'ordine del giorno (Appendice II) propone che la mozione per il Regolamento delle Assemblee dei Soci, inserita nelle varie ed eventuali all'ultimo punto, sia anticipata e discussa immediatamente così da poterlo già applicare alla corrente Seduta.

Debernardi e Patriarca sollevano perplessità circa la rigidità del Regolamento. Riccucci fa notare che alle Assemblee del GIRC non è mai stato impedito a nessuno di esprimere la propria opinione e che l'adozione del Regolamento deriva da una necessità di organizzazione del tempo. Mucedda interviene proponendo, qualora non si giunga ad un accordo sul Regolamento, di votare una mozione di gestione dell'Assemblea in corso e rimandare ad altra occasione la votazione del Regolamento.

Messo ai voti, il Regolamento viene approvato con 24 favorevoli, 4 contrari e 3 astenuti. Nel conteggio sono incluse le deleghe. Al momento di questa votazione i votanti sono 31 comprese 4 deleghe. Si decide collegialmente di applicare all'Assemblea corrente il regolamento come proposto da Russo. Russo, nel rispetto del Regolamento così adottato, nomina Riccucci moderatore e Palladini segretaria.

Comunicazioni

Russo mostra l'elenco dei Soci GIRC che sono attualmente 62 grazie a 11 nuove adesioni. Comunica inoltre la nomina di Giovanni Dinale a Socio onorario.

Approvazione verbale della seduta precedente (15/12/2007)

Russo chiede all'Assemblea l'approvazione del verbale della precedente seduta tenutasi il 15 dicembre 2007 e disponibile sul sito Chiroptera Italica da gennaio 2008. Patriarca si dichiara critica rispetto al verbale e desidera rilasciare una dichiarazione di voto per sé e per Paolo Debernardi. Lo fa consegnando al Direttivo un documento da allegare al presente verbale (Appendice III).

L'Assemblea (31 votanti) approva il verbale della seduta precedente con 29 voti a favore, 2 contrari e nessun astenuto.

Mucedda interpreta la posizione di Patriarca come un invito costruttivo a preparare verbali più dettagliati. Debernardi rimarca questa posizione come una necessità. Russo ribatte facendo notare che i restanti componenti dell'Assemblea non hanno espresso perplessità a riguardo, né è mai giunta alcuna richiesta di chiarimento al Direttivo in merito ad un verbale posto *online* da quasi un anno.

Presentazione delle attività svolte nel 2008

1) **Linee guida per la tutela dei chiroterri negli edifici**: Russo illustra brevemente il progetto svolto in collaborazione con MATTM e MIBAC e informa che si è giunti alla stesura definitiva del documento, quindi pronto per andare in stampa.

Patriarca interviene chiedendo se le attività si discutono una alla volta oppure alla fine della loro elencazione. Riccucci propone di discutere tutto alla fine attribuendo 10 minuti a ciascun intervento.

2) **Organizzazione del II Convegno Italiano sui Chiroteri:** Russo ringrazia sentitamente Dondini e Vergari per la loro iniziativa e il lavoro svolto. Questi ultimi ricordano il ruolo svolto dal Parco Gola della Rossa e di Frasassi.

3) **Adesione al Pan-European Bat Monitoring Program:** Russo illustra l'iniziativa intrapresa dal *Bat Conservation Trust* che si è fatto carico di costituire un potenziale *network* di collaboratori a livello europeo per intraprendere un monitoraggio delle specie transfrontaliere. L'Italia, che al momento non ha in essere alcun tipo di monitoraggio sistematico nazionale, ha aderito partecipando attraverso il GIRC all'incontro organizzativo che si è tenuto a Berlino lo scorso luglio. Al momento il BCT sta cercando fondi internazionali per consentire l'attuazione del programma.

4) **Newsletter Pippinforma:** riprende il nome del foglio informativo ideato da Angelo Zilio ai primordi del GIRC. La *newsletter*, redatta da Dondini, Palladini e Riccucci vuole essere uno strumento di condivisione delle esperienze dei Soci per cui il comitato di redazione rinnova l'invito a tutti a partecipare mandando i loro contributi.

5) **Interventi di tutela dei siti a rischio:**

- caso di Modena – due importanti *nursery* sono scomparse a causa della ristrutturazione del ponte presso il quale si riunivano. Il GIRC ha scritto alla Provincia chiedendo una messa in pristino, che ha risposto dichiarandosi priva di risorse economiche. Il CD si adopererà per trovare modalità economiche di intervento e obbligare la Provincia e rispettare la legge;

- caso di Faicchio (BN) – sebbene Russo sia riuscito a evitare un intervento di turisticizzazione del sito presso cui albergano numerose specie di chiroteri, il comune ha intrapreso dei lavori di ristrutturazione all'esterno dell'ipogeo potenzialmente rischiosi per l'intera colonia. Grazie all'intervento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i Soci Russo e Cistrone hanno organizzato un sopralluogo assieme al CFS verificando la persistenza della colonia e l'assenza di elementi tali da ostruire o alterare l'ingresso al sito.

6) **Circolare del MATTM alle ditte di disinfezione:** il Ministero ha mandato una informativa alle ditte di disinfezione che pubblicizzavano meccanismi o attività di allontanamento dei pipistrelli. Alcune ditte hanno manifestato posizione costruttiva al riguardo prendendo atto della normativa esistente.

7) **Iniziative patrocinate dal GIRC:**

a) *White Nose Syndrome:* Russo ricorda la drammatica situazione in cui versano importanti colonie di chiroteri nella parte orientale degli Stati Uniti. Non è ancora chiaro cosa stia uccidendo gli animali, ma ci sono possibili segnali anche in Europa, in particolare un caso in Francia e uno in Olanda che sono tuttavia ancora da confermare. Il GIRC aveva fatto circolare una informativa sia sulla lista Pipistrelli sia sulle liste speleo per richiedere a coloro che visitano grotte all'estero di non utilizzare la stessa attrezzatura anche in Italia e in Europa.

b) Lettera al CEIRSA, Piemonte: il Centro Interdipartimentale di Ricerca e documentazione sulla Sicurezza Alimentare del Piemonte, nelle linee guida per un corretto controllo delle infestazioni da insetti e animali indesiderati, inserisce anche dettagli su come escludere nottetempo i pipistrelli dai rifugi, contravvenendo così alla normativa vigente. Il GIRC ha scritto all'ente chiedendo la modifica di tale documento e aggiungendo una nota sul loro sito che evidenzia il cambiamento operato.

c) Il GIRC ha patrocinato, su richiesta di alcuni Soci, diverse iniziative a titolo gratuito quali alcune Bat Night, nonché la giornata 'Pipistrelli utili e belli' tenutasi alla Città della Scienza di Napoli.

Si apre la discussione sulle singole attività presentate.

Prende la parola Patriarca: ritiene che le Linee guida sui chiroteri negli edifici non siano un prodotto del GIRC perché, sostiene, i Soci non hanno potuto visionarlo correggendolo e integrandolo; riporta che il CD non le ha risposto quando lei ha chiesto l'esito del tavolo tecnico e che venisse indetta un'assemblea per parlare di questo tema. Sostiene poi di non essere a conoscenza di quanto eventualmente discusso all'ultimo convegno dell'ATIt, tenutosi lo scorso aprile a Cles, in un incontro informale del GIRC. Vista l'importanza di alcuni argomenti, non si capacita del perché si dedichi una tavola rotonda al recupero dei chiroteri sostenendo l'importanza secondaria di questo argomento. Dice inoltre che il testo delle linee guida sui chiroteri negli edifici è stato messo *online* solamente a ottobre e sarebbe "vergognoso" in quanto non dà indicazioni sul da farsi e non pone le basi per un miglioramento. Sostiene sia grave che il tavolo di

concertazione non abbia prodotto un documento concertato tra i due ministeri. Sostiene inoltre che certamente i due Ministeri credono che l'argomento sia risolto e sia un capitolo chiuso. Parla quindi al plurale indicando che con Paolo Debernardi ha fatto quanto segue. Ha chiesto via *email* di fermare il documento sugli edifici per riguardarlo tutti assieme chiarendo che una risposta negativa del CD li avrebbe portati a segnalare ai due Ministeri l'accaduto; cosa fatta non avendo avuto risposta dal CD. Patriarca e Debernardi ritengono che non sia stato messo bianco su nero nulla riguardo alla futura gestione della questione chiroterri negli edifici.

Riccucci segnala che in realtà le linee guida sono state molto apprezzate dai colleghi stranieri, ad esempio quelli dell'America Latina.

Prende la parola Debernardi: sostiene che il testo delle linee guida è difficile da seguire e che non è uno strumento utile perché non c'è un accordo di programma. Rileva inoltre incongruenze tra il testo del documento tecnico e quello dell'opuscolo divulgativo "Pipistrelli intorno a noi".

Interviene Riccucci commentando che le obiezioni di Debernardi e Patriarca non sono plausibili, che queste linee guida in Italia sono un grosso risultato e che possono essere uno strumento utile.

Prende la parola Mucedda il quale, rivolgendosi a Patriarca e Debernardi, chiede a chi possa giovare questo modo di sminuire sempre il GIRC. Nota come Patriarca e Debernardi si pongano contro il CD per qualsiasi cosa e sostiene che l'idea di coinvolgere *tutti i Soci* in ciascuna iniziativa non è fattibile; pertanto l'azione del CD è corretta e necessaria. Dice inoltre che queste linee guida sono il meglio che si poteva fare in quanto il GIRC non poteva certo obbligare dei Ministri ad agire secondo i propri dettami, potendo semplicemente svolgere un ruolo consultivo. Segnala inoltre la sparizione di una colonia di *R. ferrumequinum* e fornirà ulteriori dettagli per chiedere l'intervento del GIRC.

Crucitti interviene per segnalare l'interesse dimostrato dalla cittadinanza nei confronti dello stand "Fauna e Zoocenosi" che come Società Romana di Scienze Naturali organizza ogni anno coi suoi collaboratori e che vede, tra l'altro, uno spazio dedicato ai chiroterri.

Vergari prende la parola per ringraziare il Parco e lancia l'idea di poter organizzare in futuro un congresso europeo sui chiroterri. Riguardo alle tavole rotonde chiarisce che si è fatta una scelta sugli argomenti ritenuti di maggior interesse. Fa notare poi che le linee guida ovviamente non possono risolvere le cose da sole, è importante che ci siano persone attive sul territorio.

Soltan riporta la sua esperienza in Polonia: è necessario un permesso del Ministero anche solo per fotografare i chiroterri. Inoltre sono previsti dei finanziamenti per coloro che devono ristrutturare edifici nei quali sono presenti delle colonie: viene fatta la segnalazione al Ministero che incarica i chiroterologi dello svolgimento di perizie.

Debernardi interviene rispondendo a Vergari e ricordando che ci sono problemi legati all'esistenza di numerose ordinanze comunali che obbligano a chiudere i buchi per evitare l'ingresso dei volatili, e che quindi c'è bisogno di un documento chiaro (e le linee guida non lo sono).

Martinoli ricorda che il GIRC, al fine di non perdere credibilità, deve svolgere il proprio ruolo prioritario nel contesto tecnico-scientifico nell'ambito del quale può esprimere indicazioni utili e non deve occuparsi di tematiche che non gli sono proprie. Il GIRC non è infatti né un organo legislativo né un gruppo di consulenza legale, quindi non può intervenire in aspetti primariamente normativi.

Patriarca ribadisce che manca la rete operativa, manca lo strumento. Dice inoltre che la lista Pipistrelli opera delle censure e chiede che venga detto ai Soci quello che è stato detto a Bruxelles riguardo alla rendicontazione. Chiede inoltre che i verbali del CD siano nuovamente consultabili e anzi, che siano messi *online*.

Cistrone segnala che gli argomenti trattati da Patriarca non sono nell'OdG.

Russo fa notare a Patriarca che i verbali del CD erano stati resi disponibili per una forma di cortesia nei confronti di Patriarca, unica richiedente in tutti i 10 anni, e che il CD non ha alcun obbligo di divulgarli e, soprattutto, ha un obbligo morale di tutela nei confronti del GIRC stesso a fronte dei ripetuti e continui attacchi che vengono mossi in modo pretestuoso e strumentale. Martinoli, a seguito delle affermazioni di Patriarca, invita tutti a una riflessione: di norma se una persona è iscritta a un'associazione nella quale non si sente rappresentata o, peggio, dalla cui attività si sente danneggiata, revoca immediatamente, per coerenza, la propria adesione. Il fatto che ciò non avvenga testimonia quanto meno una forte incongruenza di ciò che viene proclamato costantemente da Patriarca e Debernardi.

Mucedda precisa che la lista Pipistrelli non opera censure. Ricorda che è stato approvato un regolamento e che Patriarca e Debernardi non lo hanno accettato, per tale ragione non sono più iscritti: se però vogliono rientrare basta che accettino il regolamento.

Si passa a votare l'attività svolta dal GIRC nel 2008 che viene approvata con 30 favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto. Al momento della votazione i votanti sono 33, incluse 4 deleghe.

Presentazione delle attività del 2009

Russo espone le attività previste per l'anno a venire.

- a) Potenziamento delle attività comunicative del GIRC: l'ATIt ha coinvolto un giornalista professionista che interagisce con l'esterno per tutto ciò che attiene ai mammiferi e pertanto anche il GIRC potrebbe avvalersene nei casi in cui sia necessario dare rilevanza a determinati eventi. Il CD propone inoltre che sia il GIRC a compilare alcuni testi relativi ai chiroteri su Wikipedia e che si occupi della realizzazione di una brochure divulgativa sui chiroteri sia stampabile sia scaricabile da internet.
- b) Stesura di un documento tecnico sull'eolico.
- c) Ripresa del progetto *database Roost*.
- d) Continuazione della partecipazione allo *European Bat Monitoring Program*.

Mucedda sottolinea come la produzione di una *brochure* sia fondamentale e chiede che sia rivolta non solo ai bambini ma anche agli adulti. Informa inoltre che, su incarico della Società Speleologica Italiana ha preparato assieme a Agnelli e Martinoli una presentazione in *power point* sui chiroteri troglodili da diffondere tra i gruppi speleo così che possano avere una preparazione di base quando organizzano i loro corsi.

Riguardo al progetto Roost la vede come una cosa utile ma che allo stesso tempo potrebbe far sentire le istituzioni esonerate dal continuare o iniziare a finanziare i progetti di monitoraggio.

Russo sottolinea che l'intento è certo quello di non svendere il prodotto che è fondamentale per il GIRC poiché gli consente di capire cosa succede alle nostre specie di chiroteri sul territorio nazionale. Il monitoraggio resta ovviamente un'esigenza.

Patriarca chiede risposta riguardo ai verbali del CD GIRC.

Russo mette in chiaro che non saranno più resi pubblici sia in relazione a quanto detto precedentemente sia perché durante le riunioni del CD si discutono argomenti anche delicati che devono restare riservati. Fa un semplice esempio: se il CD ricevesse da un Socio la segnalazione che un altro Socio ha infranto la legge catturando chiroteri senza avere il necessario permesso e il verbale ne pubblicasse il nominativo, il CD sarebbe, per esempio, passibile di denuncia per diffamazione. Il CD deve operare con piena libertà nella gestione di dati sensibili nel corso dei suoi incontri e ogni iniziativa di interesse per i Soci viene rigorosamente comunicata sia mediante la *newsletter* sia attraverso la lista pipistrelli.

L'assemblea si chiude alle 19.20.

Segue:

Appendice I – Regolamento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci GIRC

Appendice II – Ordine del Giorno dell'Assemblea

Appendice III – Dichiarazioni

APPENDICE I

REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI GIRC

Disposizioni preliminari

Art. 1

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dell'Assemblea dei Soci del Gruppo Italiano Ricerca Chirotteri (GIRC).

Per quanto non espressamente statuito, si intendono qui richiamate le norme di legge e lo statuto del GIRC.

Costituzione dell'Assemblea

Art. 2

1. All'ora fissata nell'avviso di convocazione il Coordinatore o, in caso di assenza di quest'ultimo, il Vice Coordinatore, assume la presidenza dell'Assemblea.

2. Il Presidente nomina un Moderatore, che avrà in carico la gestione degli interventi dei Soci secondo quanto descritto nel presente Regolamento, e un Segretario responsabile della verbalizzazione e della registrazione delle deleghe. Il Presidente può coincidere con la figura del Moderatore.

3. I Soci presentano al Segretario le deleghe di cui siano eventualmente in possesso.

4. Qualora non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea, il Presidente ne dà comunicazione e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione.

5. In caso di votazioni l'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina tre scrutatori che costituiscono il seggio elettorale.

Discussione assembleare

Art. 3

1. Il Presidente illustra gli argomenti all'ordine del giorno.

2. Nella trattazione degli argomenti il Presidente, con l'approvazione della maggioranza dell'Assemblea, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione.

3. La variazione dell'ordine degli argomenti all'ordine del giorno può essere richiesta da un Socio con l'approvazione della maggioranza dell'Assemblea.

4. Il Moderatore regola la discussione, dando la parola a coloro che l'abbiano richiesta.

5. Ogni Socio ha diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione, di fare osservazioni e proposte che si attengano all'ordine del giorno.

Art. 4

1. Il Moderatore stabilisce le modalità di richiesta di intervento e l'ordine degli interventi.

2. Il Moderatore, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, nonché del numero dei richiedenti la parola o di altri fattori ritenuti rilevanti ai fini della conduzione della discussione, predetermina la durata degli interventi e delle repliche al fine di garantire che l'Assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica riunione. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Moderatore invita l'oratore a concludere.

3. Il Presidente e, su suo invito, eventuali altri Soci, rispondono agli eventuali quesiti o partecipano al dibattito al termine di tutti gli interventi posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento, a giudizio del Moderatore.

4. Dopo che tutti gli iscritti a parlare sono intervenuti, coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica nei tempi e nei modi definiti seduta stante dal Moderatore.

5. Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche o in relazione a specifiche necessità di conduzione della discussione, il Moderatore dichiara chiusa la discussione.

Sospensione dei lavori

Art. 5

Nel corso della riunione il Moderatore, di concerto con il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere i lavori per un breve periodo, motivando la decisione.

Poteri del Presidente

Art. 6

Al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, il Moderatore può togliere la parola qualora l'intervenuto parli senza averne la facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Moderatore stesso.

Il Moderatore può togliere la parola, previo richiamo, nei casi di manifesta non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione.

Il Moderatore può togliere la parola in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi.

Qualora uno o più intervenuti impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento dell'Assemblea, il Moderatore richiama all'ordine e all'osservanza del regolamento. Ove tale richiamo risulti vano, il Moderatore, di concerto con il Presidente, può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite.

Votazioni

Art. 7

Il Presidente può disporre, a seconda delle circostanze, che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 8

Le votazioni hanno luogo in forma palese salvo quelle che a termini di statuto devono essere effettuate per scheda segreta.

Per le votazioni in forma palese il Presidente adotta uno dei seguenti metodi:

- appello nominale;
- alzata di mano, con prova e controprova;

Nel caso in cui i votanti siano in numero dispari, la maggioranza è costituita dalla metà dei votanti, arrotondata, per la frazione di voto, all'unità superiore.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 9

I Soci che intendono abbandonare l'Assemblea prima della votazione possono farsi rappresentare, nel rispetto delle norme statutarie, da altro Socio mediante il rilascio, anche durante lo svolgimento dei lavori assembleari, della relativa delega scritta, previa verifica ed annotazione da parte del Segretario.

Art. 10

Ultimate le votazioni e le operazioni di scrutinio, il Presidente ne proclama i risultati.

Art. 11

Esaurito l'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea.

APPENDICE II

Assemblea dei Soci GIRC 2008, Serra San Quirico (Ancona), 21 novembre 2008, Teatro Comunale Santa Maria del Mercato, ore 17.00

Ordine del giorno

1 - Comunicazioni

2 – Approvazione verbale seduta precedente (15 dicembre 2007)

3 – Presentazione delle attività svolte nel 2008

- Pubblicazione de “Linee guida per la conservazione dei chiroterri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi”
- Organizzazione del II Convegno Italiano sui Chiroterri
- Adesione del GIRC allo *European Bat Monitoring Program*
- Progettazione e redazione di *Pippinforma*, la newsletter del GIRC
- Interventi per la tutela di siti a rischio
- Circolare del MATTM rivolta alle società di disinfestazione / bonifica
- Iniziative patrocinate dal GIRC

4 – Approvazione da parte dell’Assemblea delle attività svolte nel 2008

5 – Presentazione delle attività del 2009

- Potenziamento delle attività di comunicazione del GIRC
- Produzione di una *brochure* informativa sulla conservazione dei chiroterri
- Redazione di un documento tecnico del GIRC sull’eolico
- Ripresa del progetto Roost
- Continuazione della partecipazione alla costituzione dello *European Bat Monitoring Program*

6 - Varie ed Eventuali

Mozione: Regolamento dell’Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci GIRC

APPENDICE III

Il CD del GIRC intende premettere alcune proprie considerazioni al testo delle Dichiarazioni dei soci Elena Patriarca e Paolo Debernardi e da loro consegnate nell'Assemblea GIRC del 21/11/08.

Il testo a firma Elena Patriarca e Paolo Debernardi viene riportato integralmente con l'avvertenza che ogni parte del contenuto costituisce esclusivo operato dei firmatari, i quali pertanto si assumono ogni responsabilità delle affermazioni ivi menzionate.

Queste Dichiarazioni sono considerate dal CD del GIRC, oltre che assolutamente non condivisibili, fortemente lesive nei confronti del Consiglio Direttivo, del suo operato e dell'impegno dei suoi componenti. In ultima analisi questi atteggiamenti si pongono chiaramente una finalità di delegittimazione del GIRC e delle sue attività e risultano del tutto privi di qualsivoglia finalità costruttiva. Come tali non meritano quindi nessuna replica.

Questo gruppo vuole operare con serenità a favore della conservazione e lo studio dei chiroterri. Ulteriori offese, dichiarazioni pubbliche diffamatorie e iniziative a danno della credibilità del GIRC non potranno che comportare la proposta di espulsione dei due succitati Soci dal Gruppo Italiano Ricerca Chiroterri (art. 6 dello Statuto del GIRC).

Il CD GIRC (Agnelli P., Martinoli A., Palladini A., Riccucci M., Russo D.)

DICHIARAZIONI RESE ALL'ASSEMBLEA GIRC DEL 21/11/08 DAI SOTTOSCRITTI SOCI E. PATRIARCA E P. DEBERNARDI E CONSEGNATE AL CD DEL GIRC AL FINE DELL'INSERIMENTO NEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA STESSA (Come soci ci avvaliamo della possibilità messa in evidenza da Martinoli nel corso dell'Assemblea del 16/03/07 e risultante al verbale dell'Assemblea stessa: "chiunque può far risultare a verbale una propria dichiarazione di contrarietà a qualsivoglia aspetto delle attività poste in approvazione". Restiano a disposizione per produrre la documentazione citata o fornire ulteriori elementi a riprova di quanto affermato).

Approvazione verbale seduta precedente

Precisiamo di votare contro l'approvazione del verbale della seduta precedente (15/12/07) in quanto nel medesimo non compare alcun resoconto del dibattito svoltosi, ma solo la citazione, peraltro incompleta, degli argomenti affrontati. Quest'ultima non consente alcuna comprensione delle argomentazioni e delle profonde divergenze fra l'analisi allora svolta dal CD e quella dei Soci in dissenso. Ricordiamo inoltre che le divergenze hanno riguardato anche l'approvazione del verbale dell'Assemblea del 16/03/07, a nostro avviso recante nella forma approvata gravi omissioni e falsità, e osserviamo che l'assenza delle motivazioni di tale valutazione nel verbale attualmente in discussione è prova di come l'attuale operato del CD del GIRC si svolga all'insegna dell'occultamento della verità e della prevaricazione sui diritti di espressione dei Soci.

Pubblicazione delle "Linee guida per la conservazione dei chiroterri nelle costruzioni antropiche e risoluzione degli aspetti conflittuali connessi"

Nel corso dell'anno abbiamo cercato più volte di aprire un dibattito sull'argomento; ricordiamo, fra le altre, le seguenti occasioni:

- In data 11/02/08, alle soglie della presentazione ufficiale della bozza del testo alle Soprintendenze (che sarebbe avvenuta nell'ambito del *workshop* di Roma, in data 22/02/08), con *e-mail* alla Lista Pipistrelli lamentavamo il fatto che non fosse stato ancora concesso ai Soci di esaminare ed eventualmente correggere e integrare il testo. In tale occasione precisavamo inoltre che non avremmo partecipato allo stesso *workshop* per non creare pubblico imbarazzo al GIRC qualora fossero emerse carenze nel lavoro direttamente in quella sede, a causa dell'assenza di una consultazione preventiva dei Soci.

La *mail* è stata rifiutata dai gestori della Lista Pipistrelli e abbiamo dovuto provvedere a informare i Soci attraverso i loro indirizzi privati.

- In data 8/04/08, avendo appena potuto visionare il verbale del CD del 20/10/07 ed avendo dal medesimo appreso come il CD considerasse chiuso l'argomento Linee guida e accordi interministeriali per la tutela dei chiroterri negli edifici/siti del Patrimonio culturale, con *e-mail* diretta al CD e ai Soci segnalavamo la gravità di tale posizione, elencando una serie di gravi problemi correlati ancora aperti e chiedendo di poter discuterne in un'Assemblea da convocarsi al più presto, ovviamente secondo le modalità statutarie del GIRC.

- La richiesta di cui al punto precedente non ha avuto alcuna risposta da parte del CD e, anzi, il CD ha rinunciato anche alla riunione "informale" fra afferenti al GIRC che era stata programmata nell'occasione del Congresso ATIt di Cles (TN) (annunciata da Russo con *e-mail* alla Lista Pipistrelli in data 7/04/08). A noi, che ci eravamo presentati per la riunione presso la sede indicata all'ora della convocazione, è stato detto che non c'erano abbastanza Soci per tenere l'incontro. In seguito (06/05/08) Russo ha dichiarato alla Lista Pipistrelli che "*la riunione a Cles non c'è stata, almeno nel senso formale del termine, ma in compenso i Soci GIRC presenti hanno avuto l'occasione di incontrarsi, chiacchierare e scambiare opinioni in diverse circostanze, incluso quelle ludico-gastronomiche*". Nessuno ha mai potuto sapere chi fossero e che cosa si fossero detti tali Soci, che evidentemente non comprendevano i sottoscritti.

- Durante il medesimo Congresso ATIt abbiamo chiesto a Russo e Martinoli se dal tavolo tecnico fra i due Ministeri, l'Insubria e il GIRC, fosse scaturito un documento di accordo, sottoscritto dai due Ministeri, sulla gestione dei chiroterri negli edifici/siti parte del Patrimonio culturale. Alla domanda, che già avevamo posto precedentemente (via *e-mail*) al CD del GIRC senza ottenere risposta, Russo e Martinoli si sono rifiutati di rispondere. In seguito, con *e-mail* del 21/04/08, abbiamo provveduto a informare tutto il CD dell'accaduto.

- All'inizio dell'estate 2008, sul sito del GIRC è comparso l'avviso che i Soci potevano visionare la bozza delle Linee guida, messa *on-line* sul sito del MATTM, ed eventualmente suggerire modifiche al Coordinatore del GIRC. Il documento non era in realtà scaricabile, né visionabile in alcun modo, fatta eccezione per la sua copertina.

- In data 06/09/08 abbiamo proposto al Comitato organizzatore del II Convegno Italiano sui chiroterri l'organizzazione di una Tavola rotonda sul tema della tutela dei chiroterri all'interno degli edifici/siti parte del Patrimonio culturale, finalizzata a fare il punto su quanto fatto e quanto ancora da fare. La richiesta non è stata accolta. Osserviamo come tale rifiuto non possa trovare giustificazione nel fatto che nel *workshop* di Roma ci si fosse già occupati dell'argomento, dal momento che tale *workshop* ha visto una scarsa partecipazione dei Soci e che argomenti fondamentali per i Soci nel *workshop* stesso non sono stati affrontati (così, ad esempio, l'aspetto della standardizzazione delle procedure e delle tipologie d'intervento, nonché la costituzione di una rete operativa - di raccordo fra Ministeri, Pubbliche amministrazioni e chiroterologi - per la risoluzione delle problematiche).

- All'inizio dell'ottobre 2008 la bozza delle Linee guida è stata finalmente messa *on-line*. Della pubblicazione abbiamo casualmente saputo attraverso la Lista Vertebrati, mentre sulla Lista Pipistrelli, che si sostiene essere "l'organo ufficiale di comunicazione del GIRC", nulla veniva detto in merito, né i Soci GIRC erano informati in altra forma. Con *e-mail* del 13/10/08 abbiamo chiesto al coordinatore del GIRC di avvisare i Soci, ma l'appello è stato del tutto ignorato. Da parte nostra, avendo finalmente potuto leggere il documento, ne abbiamo scoperto anche i gravi difetti, fra i quali:

- le categorie coinvolte (Soprintendenze, progettisti, Amministrazioni varie) non sono messe in grado di capire cosa devono esattamente fare;
- vi è la pretesa di individuare "obblighi" attraverso un documento di semplice indirizzo che non ha valore cogente;
- non vengono in alcun modo poste le basi per consentire rapporti efficaci e continuativi fra le varie amministrazioni coinvolte e fra queste e i chiroterologi;
- manca quello che doveva essere il più importante prodotto finale del lavoro, ossia un Protocollo/Accordo, recante disposizioni concrete, firmato dai due Ministeri;

- la pubblicazione di queste Linee guida attesta che i due Ministeri si sono occupati del problema: le Linee guida sono però inefficaci, i gravi problemi di conservazione dei chiroterri permangono e diminuisce la probabilità che vengano affrontati e risolti (i due Ministeri ritengono di averlo già fatto).

Data la gravità di tali problemi, in data 18/10/08, attraverso *e-mail*, abbiamo inoltrato ai membri del CD coinvolti nel lavoro (Martinoli, Russo e Agnelli) la richiesta che la stampa del volume fosse bloccata, riaperto il tavolo di concertazione presso il Ministero (vista la mancanza di conclusioni efficaci dai lavori già svolti) e avviata una fase di attenta revisione del testo col coinvolgimento di tutti i Soci, finalizzata alla stesura di un testo efficace e condiviso, a firma del GIRC.

Nella lettera comunicavamo che in caso di risposta negativa non ci sarebbe rimasto che procedere a segnalare le carenze e la pericolosità del testo a tutte le Autorità coinvolte, chiedendo il “congelamento” del lavoro e proponendo una sua accurata revisione e integrazione.

- In data 20/10/08 abbiamo avuto risposta negativa alle richieste di cui sopra. Si è in tal modo coronata una vicenda scandalosa,

- partita da una mozione da noi stessi redatta e sottoposta al GIRC nell'Assemblea del 26/01/02;
- passata attraverso una Convenzione di cui abbiamo steso la bozza progettuale a nome del GIRC, ma che, per motivazioni che non ci sono state mai spiegate, è stata sottoscritta dall'Università dell'Insubria e non dal GIRC;
- caratterizzata dal coordinamento inefficace delle attività da parte di Martinoli, che non ha accettato di delegare tale ruolo ad altri (sebbene ciò gli sia ripetutamente stato chiesto), sostenendo che la convenzione era stata stipulata con l'Università dell'Insubria e che quindi doveva occuparsene lui. Per eliminare il fastidio dovuto a noi che cercavamo di indirizzare le attività per il raggiungimento degli obiettivi che si erano fissati coi Soci, Martinoli ha infine scelto di procedere modificando pesantemente le parti delle Linee guida da noi redatte e trasmettendo al Ministero testi stravolti, sminuiti nell'efficacia e resi ridicoli;
- caratterizzata dall'assoluta volontà di non coinvolgere i Soci, nonostante nel testo si sostenga che il lavoro è stato curato dal GIRC. Per nascondere il fatto che i Soci non sono stati coinvolti si è ricorsi al trucco di pubblicare al fondo del testo dei “casi di studio” seguiti da alcuni Soci indipendentemente dalla redazione delle Linee guida.
- A riguardo del mancato coinvolgimento dei Soci si veda anche l'opuscolo “Pipistrelli intorno a noi: una presenza edificante”, firmato dal GIRC senza che i Soci ne sapessero nulla: dovrebbe presentare una sintesi delle indicazioni delle Linee guida, invece reca contenuti contraddittori con quelli delle Linee guida stesse, nonché contraddittori al loro interno. Per il GIRC anche tale prodotto costituisce dunque motivo di cui VERGOGNARSI profondamente.

- Di fronte a tutto ciò e nell'impossibilità di discuterne a livello nazionale, a causa della contrarietà del CD del GIRC, ma dovendo ciononostante occuparci della tutela dei chiroterri negli ambiti regionali in cui lavoriamo, in data 20/10/08, dal Centro Regionale Chiroterri (Piemonte) abbiamo inoltrato richiesta ai due Ministeri coinvolti affinché la stampa del volume, che consideriamo dannoso per la tutela dei chiroterri, sia bloccata e differita in modo da consentire la correzione/ integrazione del testo e la definizione di accordi efficaci fra i due Ministeri.

Tale istanza non ha ancora avuto risposta, ma anche qualora questa fosse negativa, riteniamo che sia comunque stato necessario far conoscere ai due Ministeri che quanto prodotto non è utile per la conservazione dei chiroterri e, in particolare, che le problematiche di tutela della chiroterrofauna negli edifici/siti del Patrimonio culturale, segnalate nella mozione all'origine dell'attività, permangono irrisolte.

Rendicontazioni sullo stato di conservazione dei chiroterri ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Nel verbale dell'ultima Assemblea (15/12/07) non si parla del fatto, denunciato nell'Assemblea stessa, che la rendicontazione sul monitoraggio, prodotta da quattro Soci, è stata dichiarata come effettuata sotto “la supervisione del GIRC”. I supervisor avrebbero dovuto essere altri dai compilatori delle schede, ma i Soci GIRC (ad eccezione dei quattro citati) non solo non hanno effettuato alcuna revisione, ma neppure erano informati del lavoro in corso. Ad aggravare tale omissione si aggiunga che nel successivo verbale del CD del 22/02/08, è stato ribadito che la rendicontazione è stata prodotta “con la consulenza del GIRC”.

E' inoltre grave che, neppure a cose fatte, si sia pensato di trasmettere ai Soci la rendicontazione, nella quale ci si augura che nel frattempo siano stati corretti per lo meno i gravi errori segnalati durante l'Assemblea del 15/12/07.

Chiediamo inoltre che i Soci siano informati in merito ai chiarimenti sulle discordanze fra la rendicontazione e la Banca Dati Natura 2000 richiesti dall'UE (come emerge dal verbale del CD GIRC del 22/02/08), nonché sugli accordi che nel frattempo ci auguriamo siano stati presi col Ministero al fine di produrre, nella prossima occasione di rendicontazione, un rapporto migliore e basato effettivamente sulla collaborazione del GIRC.

Gravi problemi di comunicazione fra il CD del GIRC e i Soci emersi nel corso dell'ultimo anno di attività.

Le considerazioni espresse in merito alle Linee guida per la conservazione dei chiroteri nelle costruzioni antropiche e con riferimento alle rendicontazioni sullo stato di conservazione dei chiroteri mettono in evidenza ripetuti problemi di assenza o grave carenza di comunicazione fra il CD del GIRC e i Soci.

Durante l'ultimo anno le poche notizie che, in qualità di Soci, abbiamo potuto avere dal CD le abbiamo ricavate dai verbali delle riunioni del CD stesso. Nel corso dell'anno, tuttavia, il CD ha deliberato di non rendere più disponibili ai Soci i verbali delle riunioni, scegliendo la via di limitare la comunicazione a brevi comunicati sul bollettino informativo PippInforma. Chiediamo che venga nuovamente concessa ai Soci la possibilità di visionare i verbali e, per maggiori comodità di tutti, che i verbali (di tutte le riunioni, comprese quelle passate) siano messi *on-line* sul sito web del GIRC come avviene per i verbali assembleari. Se lo si ritenesse opportuno, tali complessivi verbali potrebbero essere resi accessibili ai soli Soci.

Non entriamo nel merito della liceità della censura imposta alla Lista Pipistrelli, dal momento che questa costituisce una libera scelta di chi ha creato e ospita tale strumento di informazione, vale a dire l'Università di Sassari. Consideriamo però improprio che nel corso dell'anno il CD abbia deciso, senza alcuna consultazione preventiva coi Soci e in assenza di riferimenti specifici statutari, che la Lista Pipistrelli fosse "l'organo ufficiale di comunicazione del GIRC". A seguito di ciò, chi era stato escluso dalla Lista per aver espresso pareri in dissenso coi gestori, non ha più ricevuto le comunicazioni concernenti l'attività dell'associazione, compresa la convocazione di questa Assemblea. Ciò costituisce una violazione alle disposizioni dello Statuto del GIRC che stabiliscono, fra l'altro, come le assemblee debbano essere convocate "mediante un avviso da inviare ai Soci almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea".

In effetti, non avendo ricevuto alcun avviso di tale tipo, concludiamo che questa Assemblea non è regolare e che andrebbe riconvocata. Tuttavia, differenziandoci dal CD, che nelle ultime Assemblee ha dichiarato di dover attenersi a una rigida applicazione letterale dello Statuto (sorvoliamo sulla discutibile interpretazione che del documento è stata data) e ritenendo di essere stati i soli a non ricevere la convocazione, benché in nostro diritto, non utilizzeremo quanto accaduto per invalidare questa Assemblea. Confidiamo, ovviamente, che ciò non si ripeta.

Elena Patriarca

Paolo Debernardi

Serra S. Quirico, 21/11/08